

Ensemble: *Gruppo Strumentale Musica d'oggi*

Coro: *Nephesh ensemble*

Direttore: *Gabriele Bonolis*

Direttore del coro: *Pier Paolo Cascioli*

Regia: *Cesare Scarton*

Scenografie: *Michele della Cioppa*

Proiezioni: *Flaviano Pizzardi*

Costumi: *Laura Viani*

Interpreti:

Fadwa

Fadwa, Martina Belli

Il padre, Alessandro Luciano

Un sacerdote, Dario Ciotoli

La madre, Arianna Vendittelli

La stanza di Lena

Lena, Damiana Mizzi

Lui, Gianluca Bocchino

Direttore di produzione: *Giulio Micheletti*

Ufficio stampa: *Sara Ciccarelli*

Promozione: *Roberta Malentacchi*



Donne per il nostro tempo

comitato di sostenitrici

Donna, serva della mia casa
dittico di opere contemporanee

una produzione dell'Accademia Filarmonica Romana

in associazione con

Gruppo Strumentale Musica d'oggi

in collaborazione con

Ambasciata del Regno del Marocco, Associazione consorti Ministero Affari Esteri, Consorzio AIC, Fondazione Spinola Banna per l'Arte, Forum Austriaco di cultura, Galleria Emmeotto, Grafica Ograro, Lega San Paolo, Relais le Jardin, Re Sole Bar Olimpico, Studio Sismondo

con il patrocinio di

Amnesty International, Casa Internazionale delle donne, Comitato per la promozione e protezione dei diritti umani, Donne per la dignità, Stampa Romana - commissione pari opportunità, Telefono Rosa

media partner

La 27esima ora

Donna, serva della mia casa verrà trasmesso da Classica Sky, da Rai Radio 3 e Prima della Prima - Rai 3

Per maggiori informazioni contattare

Flavia Franchetti Pardo—Pubbliche relazioni

+39 06 32 01 752 pr@filarmonicaromana.org | filarmonicaromana.org

Roma | Teatro Olimpico | 29 maggio 2013 ore 21

Donna, servi la mia casa

un verso da *Le Coefore* di Eschilo, nella traduzione di Pier Paolo Pasolini

L'Accademia Filarmonica Romana mette in scena il 29 maggio 2013 due nuove opere di teatro musicale liberamente ispirate ad altrettanti episodi di cronaca che hanno come tema comune la violenza contro le donne. Autori sono due giovani compositori italiani, che ringraziamo per la loro sensibilità.

Il primo episodio è accaduto nel nostro Paese, in una famiglia emigrata. Il secondo a Vienna. Queste vicende di oppressione, questa brutalità così spesso omicida, non conoscono confini geografici, culturali, religiosi, sono diffuse ovunque, e da sempre. Nessuno può dire: "Non mi riguarda".

Nostro compito, come istituzione musicale, è realizzare al meglio il progetto artistico. La forza degli argomenti trattati, la rinnovata attenzione che i mezzi di informazione stanno dimostrando verso queste tematiche, l'interesse diffuso che "Donna, servi la mia casa" sta già riscontrando, ci incoraggiano a chiedere di condividere il percorso che porterà alla realizzazione dell'opera.

Sandro Cappelletto, *Direttore Artistico*

Le Opere

Fadwa

libretto e musica di Dimitri Scarlato

Fadwa (Coei che si sacrifica) alza la forza dei suoi affetti e con il suo canto rivendica il diritto a vivere e ad amare. Spinto da un fato inesorabile e crudele, sostenuto anche dalla presenza del coro, si compie l'esito che la attende. Fadwa, giovane donna emigrata, innamorata di un ragazzo italiano sarà uccisa da suo padre.

Perché lei non rinuncia.

La stanza di Lena

libretto di Renata M. Molinari - musica di Daniele Carnini

Una stanza, la sua prigione. Una festa di compleanno. Una bambina cresce e matura a dispetto del suo carceriere. Violenza e morbosa costrizione non riescono a piegarla, a cancellare la sua identità.

Lena, dopo otto anni di prigionia, sa ancora che cos'è la libertà. E quel giorno è oggi.

Oggi lei uscirà da quella stanza.

Donne per il nostro tempo

comitato di sostenitrici

L'Accademia Filarmonica Romana intende realizzare un progetto di sostegno a *Donna, servi la mia casa* chiedendo la partecipazione alle donne.

Il progetto intende coinvolgere tutte le donne che ritengono l'uguaglianza dei diritti imprescindibile per il progresso di ogni società. Nella condivisione di un percorso artistico che, attraverso il linguaggio universale della musica e del teatro, porta in primo piano due vicende del nostro tempo che questa eguaglianza negano e calpestano.

Il loro contributo economico, assieme a quello dell'Accademia Filarmonica Romana, e del Gruppo Strumentale Musica d'oggi renderà possibile la messa in scena delle due opere.

Il contributo richiesto è di 100 euro.

può essere versato sul C/C dell'Accademia presso UniCredit

IBAN IT 86 B 02008 05055 000500020341

Nella causale indicare : Nome Cognome e-mail della sostenitrice.

Ogni sostenitrice avrà diritto a:

- assistere alle prove dello spettacolo dal 18 maggio
- due posti di poltronissima
- citazione del proprio nome sul programma di sala della serata e su ogni iniziativa dedicata al progetto
- aggiornamento mensile tramite mail

Il progetto prevede anche:

- una tavola rotonda aperta al pubblico e condotta dalle giornaliste della 27esima ora con testimonianze di uomini e donne che, senza distinzione di nazionalità e di fede religiosa, si confronteranno sul tema dell'uguaglianza dei diritti e della loro negazione
- una matinée riservata alle scuole (costo biglietto - 5 Euro per i ragazzi, omaggio per gli insegnanti)